

COMUNICATO RELATIVO ALLA TUTELA DEI NOSTRI MARCHI

**Informazioni relative a “Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale”,
“Diritto all'ambiente” ed altri copyright registrati e protetti**



“Diritto all'ambiente” comunica che il **corso “Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale”** è un proprio seminario storico ed è un marchio con scritta e logo registrato con il n. 0001501755 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico; è ancora registrato presso la Camera di Commercio di Terni con il n. TR2011C000122 e presso la Camera di Commercio di Roma con il n. RM/2005/C/005420. Ogni uso indebito di tale marchio e dei programmi connessi costituisce pertanto violazione del copyright e conseguente illecito penale.

Di conseguenza si precisa che **ogni altro corso o seminario titolato “Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale” non a cura di “Diritto all'ambiente” e con relatore non il Dott. Maurizio Santoloci costituisce un illecito utilizzo del marchio e tale corso non ha alcun collegamento e connessione con la nostra struttura e con il predetto relatore.**

Gli unici corsi di “Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale” sono pubblicati sul nostro sito, riportano il nostro marchio e sono la derivazione storica di un sistema didattico che è stato attivato da circa 25 anni dal relatore e che è oggetto di continui plagi e copie non autorizzate (ed illegali).

“Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale” è una creazione didattica ed intellettuale nata circa 25 anni fa a cura del Dott. Maurizio Santoloci e presenta, nella sua evoluzione storica, una sua specificità che lo contraddistingue come prodotto seminariale unico e proprio per questo soggetto a continue forme di plagio ed utilizzazione impropria.

Il marchio “Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale”, ed il programma connesso, contraddistinguono non soltanto una mera dizione formalmente protetta, ma contengono in se stessi un valore intrinseco elevatissimo come avviamento culturale e didattico in quanto esso marchio è a tutti noto e caratterizza uno specifico patrimonio seminariale che per oltre un ventennio si estrinseca sia nel corso specifico in questione sia in un libro omonimo sia in altre attività didattiche, editoriali, giornalistiche e seminariali le quali, nel loro insieme storico e nella loro unicità sostanziale oltre che formale contraddistinguono una identità di valore culturale unica ed originale e connessa ai particolari contenuti che il Dott. Santoloci ha saputo imprimere a tale complesso culturale.

Quindi appare evidente che la protezione del marchio non è soltanto un fatto meramente formale e di mera dizione, ma i corsi ed i libri con tale marchio si presentano al pubblico con garanzia connessa di autorevolezza intellettuale proprio per i motivi sopra esposti.

Si informa che anche le “parafrasi” del marchio “Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale” con parziali modifiche della dicitura non hanno alcun collegamento con la nostra struttura e con il predetto relatore.

Si comunica peraltro che anche il titolo **“Tecniche di Polizia Giudiziaria Ambientale”** è un marchio registrato da “Diritto all'ambiente – Corsi & Formazione” è un marchio con scritta e logo registrato con il n. 0001514950 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico.



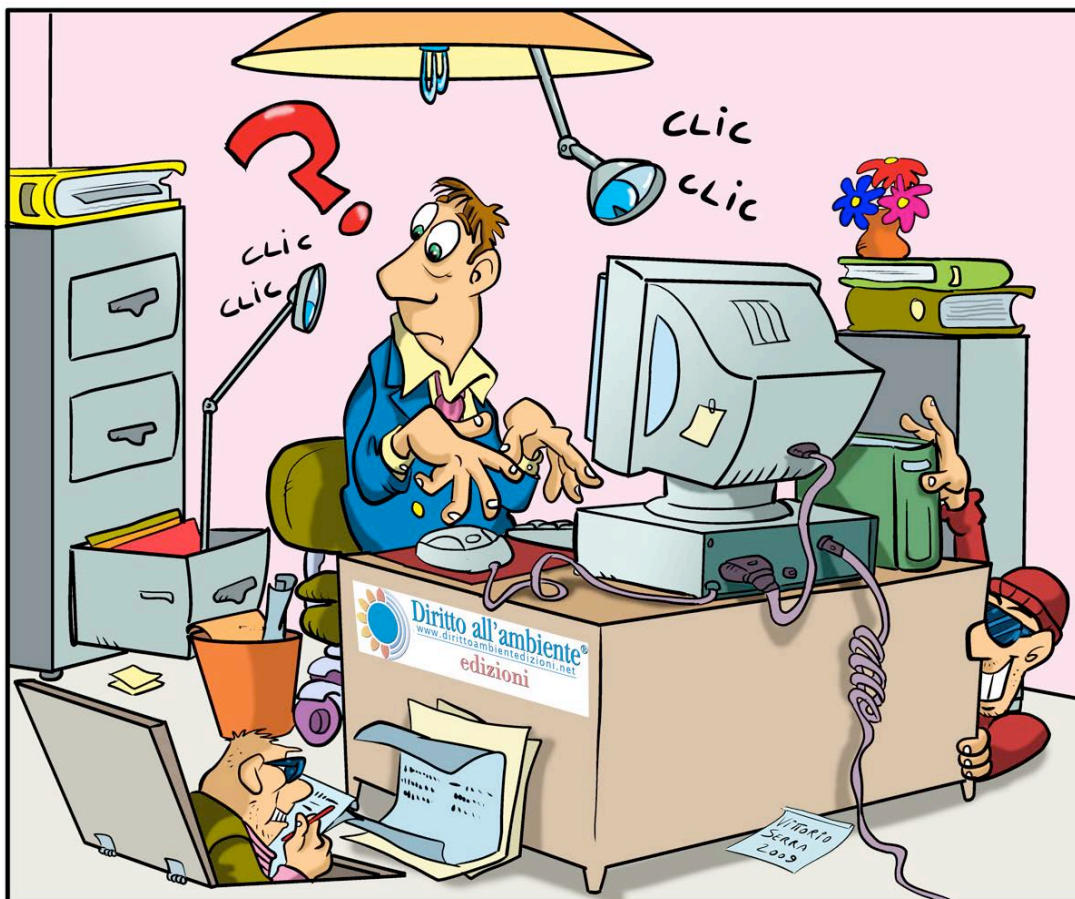
Un attestato del corso in occasione di un seminario tenutosi nel 1992



Diritto all'ambiente – Edizioni” comunica che il titolo del **libro “Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale”** è un marchio editoriale registrato presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Ufficio per i Diritti di Autore – Servizio IV Diritto d'autore e vigilanza SIAE con il prot. MBAC-DG-BL SERV_IV 0044510 25/11/2008 Cl. 47.10.01/3.231.

Il volume “Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale” è stato ideato e scritto dal Dott. Maurizio Santoloci da oltre venti anni ed è una pubblicazione che – al pari del corso omonimo – presenta una sua storica specificità culturale ed intellettuale e che è – proprio a causa di tale contenuti accreditati nel tempo – oggetto a sua volta di illeciti plagii e copie.

Anche in questo caso “Diritto all'ambiente – Edizioni” informa che qualunque volume, dispensa, testo scritto o DVD che riporti il titolo “Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale” **non a cura di “Diritto all'ambiente – Edizioni” e con autore non il Dott. Maurizio Santoloci costituisce un illecito utilizzo del marchio e tale libro non ha alcun collegamento e connessione con la nostra struttura e con il predetto autore.**



Ricordiamo che:

- 1) **“Diritto all’ambiente”** è un marchio registrato con il n. 0001501756 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 2) **“Dirittoambiente”** è un marchio registrato con il n. 0000990465 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 3) **“Diritto Ambiente”** è un marchio registrato con il n. 0001559642 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 4) **“Diritto all’ambiente – Corsi & Formazione”** è un marchio registrato con il n. 0001344160 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 5) **“Diritto all’ambiente – Edizioni”** è un marchio registrato con il n. 0001408018 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 6) La dicitura e l’omonimo titolo del corso **“Illeciti ambientali in bianco”** sono un marchio registrato con il n. 0001357016 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico” e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 7) La dicitura e l’omonimo titolo del corso **“Il codice così fan tutti”** sono un marchio registrato con il n. 0001344160 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.
- 8) La dicitura **“reati satelliti”** è un marchio registrato con il n. 0001494248 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero per lo Sviluppo Economico e protetto dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale.

- 9) **Tutti gli articoli pubblicati sul nostro sito**, che è testata giornalistica registrata, sono protetti dalla norma sul copyright ed analogamente i programmi completi dei corsi e seminari proposti da “Diritto all’ambiente – Corsi & Formazione” sono soggetti ad analoga protezione, anche in sede penale.
- 10) **Tutti i testi, disegni, audio e video pubblicati** da “Diritto all’ambiente – Edizioni” nei propri libri, dispense e DVD sono protetti dalla norma sul copyright, anche in sede penale.

La vigente normativa sulla tutela del diritto d'autore (Legge 18 agosto 2000 n. 248) prevede specifici e severi reati (puniti anche con pena detentiva) per chi abusivamente duplica pubblicazioni con il fine di spaccio al pubblico in senso generale, mentre pesanti sanzioni amministrative sono previste per chi opera dette pubblicazioni oltre il limite del 15% per uso personale.

Analogamente severi reati (sempre puniti con pena detentiva) sono previsti per i titolari di tipografie o agenzie di riproduzioni o chiunque gestisca comunque un sistema di fotoriproduzione che operi le duplicazioni dei libri in modo illegale ed anche per chiunque spaccia verso terzi le copie realizzate per uso personale (comunque non legali oltre il 15% dell'opera complessiva). La pirateria informatica è dunque oggi un reato.

Si sottintende che tali ipotesi di illeciti penali (o sanzioni amministrative nei casi minori) sono ipotizzabili anche a carico di responsabili di enti e strutture (private ma anche pubbliche) che esercitano, agevolano o comunque tollerano in modo cosciente le abusive riproduzioni sopra citate.

Copiare o ”riciclare” titoli di corsi e seminari ed interi o parziali programmi dei medesimi integra comunque pirateria in violazione delle leggi sul marchio e sul copyright perseguibili in sede penale e civile.

Pertanto, diffidiamo formalmente chiunque da qualsiasi forma di plagio in riproduzione degli articoli ed elaborati scritti o grafici pubblicati sul nostro sito, nonché da medesima pirateria su titoli e programmi di corsi e seminari a nostra cura e proposta, sia in modo palese che in versione dissimulata. In particolare “Diritto all’ambiente – Testata giornalistica on line” ed il partner “Diritto all’ambiente – Edizioni” hanno già iniziato azioni legali e perseguiranno sistematicamente in sede penale e civile, con specifiche denunce e ricorsi, chiunque (anche se appartenente ad ente o struttura

pubblica) esegua attività di riproduzione totale o parziale dei testi citati, ivi compresi i testi, i marchi, gli schemi e la modulistica, le idee strutturali, modifichi in modi strumentale le opere e gli elaborati in essi contenuti e comunque, in ogni caso, per fini di spaccio verso terzi anche gratuiti ed interno alla struttura di appartenenza, riprenda e rielabori in modo fraudolento testi, titoli, programmi, elaborati e schemi e modificando parzialmente alcune parti rilevanti proceda sostanzialmente ad un plagio delle opere in via parziale o totale.

Analoga azione penale e civile sarà attivata (ed è stata già attivata in passato) contro **i ladri di idee ed i pirati editoriali**, ed in particolare a carico di coloro che **copiano in tutto in parte il contenuto di libri, DVD ed articoli in modo diretto o con abili opere di aggiustamento e modifica parziale dei testi, per trarne a loro volta articoli e/o DVD e/o libri o altre opere. Identico discorso per programmi di corsi e seminari.**

Restano libere ed autorizzate la stampa, la riproduzione e la circolazione dei testi pubblicati sulla testata giornalistica on line “Diritto all’ambiente” – peraltro a titolo gratuito – purchè nella forma originaria con il marchio di “Diritto all’Ambiente”, la firma dell’autore ed ogni riferimento di traenza ed appartenenza per i fini sociali che la nostra struttura persegue da anni.

Mentre per chi sfrutta il nostro lavoro a fini di illecita riproduzione e dunque appropriandosi della fase di ideazione e realizzazione cancellando marchi e riferimenti ed anzi spacciando come proprie le nostre opere di ingegno editoriale e seminariale ed i nostri elaborati e prodotti, le procedure penali e civili saranno attivate a carico di tutti i soggetti comunque attivi – in modo diretto ed indiretto – nell’azione di pirateria che, comportando responsabilità personale e non aziendale, sarà ricollegata e perseguita comunque a carico dei singoli e non solo degli enti e strutture di appartenenza.